

Verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 14 marzo 2011

Addì 14 marzo, alle ore 12, presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58, previa regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di amministrazione della “Retroporto di Alessandria s.p.a.” per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Nomina per cooptazione di Consiglieri d’amministrazione;
3. Approvazione della bozza di progetto di bilancio per il periodo 21/12/2009 – 31/12/2010 e relativi allegati;
4. Ampliamento della compagine sociale mediante l’aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci. Deliberazioni relative e conseguenti;
5. Convocazione dell’Assemblea;
6. Pratiche amministrative.

Sono presenti i Consiglieri Signori: Luigi Merlo, Presidente, Cristoforo Canavese, Alberto Cappato e Massimo Groff.

Ha giustificato l’assenza il Consigliere Fabio Massimo Cacciatori.

Per il Collegio sindacale sono presenti il Presidente Nicola Treves e i Sindaci effettivi Alessandro Carena e Lorenzo De Angelis.

Assiste alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti, il commercialista Dott. Mauro Moro.

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio d’amministrazione Luigi Merlo il quale, con il consenso degli astanti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti all’ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente introduce il primo argomento all'ordine del giorno chiedendo ai Consiglieri se intendano approvare il verbale della precedente riunione consiliare del 10 settembre 2010, la cui bozza era stata in precedenza trasmessa a tutti.

All'unanimità, il Consiglio delibera di approvare il verbale della riunione del 10 settembre 2010, autorizzandone la trascrizione sul relativo libro sociale.

2. Nomina per cooptazione di Consiglieri d'amministrazione

Su proposta del Presidente Merlo, il Consiglio, all'unanimità, delibera di non procedere alla nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere d'amministrazione in sostituzione del dimissionario Dott. Fabrizio Palenzona, demandando tale nomina all'Assemblea che dovrà essere prossimamente convocata per l'approvazione del bilancio del decorso esercizio.

3. Approvazione della bozza di progetto di bilancio per il periodo 21/12/2009 – 31/12/2010 e relativi allegati

Procedendo nella trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente illustra quindi la bozza del progetto di bilancio del primo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2010: progetto di bilancio che salda con una perdita netta di € 45.889, non avendo la Società ancora iniziato la propria attività d'impresa né avendo ritratto ricavi della gestione caratteristica.

Il progetto di bilancio proposto all'approvazione del Consiglio – prosegue il Presidente – non esprime fra i debiti l'ammontare per l'acquisto dalla Fondazione SLALA del progetto preliminare del Retroporto di Alessandria né quello richiesto dalla medesima Fondazione per il rimborso del costo sostenuto per la consulenza giuridico-societaria finalizzata alla costituzione della Società: debiti che, allo stato, si ritengono non dovuti dalla Società stessa.

Il Consigliere Groff, convenendo sull'indirizzo espresso dal Presidente, evidenzia

che la Società, fino a quando l'Assemblea non si sarà espressa sull'acquisto del predetto Progetto preliminare, non ha alcun debito al considerato riguardo verso la Fondazione SLALA; ed inoltre che ciascun Ente che ha partecipato alla costituzione della Società ha sostenuto delle spese per le consulenze ricevute in tale occasione senza chiederne la refusione alla Società, per cui anche SLALA dovrebbe tenere a proprio carico quelle da lei sostenute.

Il Consigliere Canavese conviene che, anche in considerazione dell'incerta situazione sul futuro sia della Fondazione SLALA sia della stessa Retroporto di Alessandria s.p.a., bisogna andare molto cauti prima di dare per scontato l'acquisto del Progetto anzidetto; ed inoltre che bisognerebbe esaminare gli effettivi contenuti di tale Progetto preliminare per capire se esso valga realmente il corrispettivo reclamato da SLALA e soprattutto se, anche alla luce delle mutate condizioni di fatto, esso sia di effettiva utilità per la Società.

Il Sindaco Prof. De Angelis espone i motivi per i quali il valore di tale Progetto, nella misura di € 109.900 stimata dal perito estimatore nominato dal Presidente del Tribunale di Alessandria, pur non potendo essere esposto fra i debiti in mancanza della delibera assembleare richiesta dall'art. 2343-*bis*, co. 1, c.c., dovrebbe prudenzialmente venire allocato nel passivo dello stato patrimoniale in un Fondo per rischi ed oneri.

Il Presidente del Collegio sindacale Dott. Treves esprime invece l'opinione che, in assenza delle condizioni di legge (segnatamente dell'apposita deliberazione assembleare) sia più corretto dare esauriente illustrazione di tale contingenza nella sola nota integrativa.

Al termine dell'ampia discussione che precede, il Consiglio d'amministrazione, a voti unanimi,

delibera

di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 così come presentato dal Presidente, ed in particolare senza l'appostazione, né fra i debiti né al Fondo per rischi ed oneri, degli importi relativi all'acquisto – non approvato dall'Assemblea – del Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria e all'addebito delle spese di costituzione della Società, entrambi avanzati dalla Fondazione SLALA, progetto da sottoporsi all'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2343 bis C.C.

**4. Ampliamento della compagine sociale mediante l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci.
Deliberazioni relative e conseguenti**

Il Presidente informa che alla richiesta di manifestare la disponibilità ad entrare nella compagine sociale rivolta a tutti gli Enti sottoscrittori dell'Intesa istituzionale di programma del 21 dicembre 2009, hanno risposto affermativamente le Province di Alessandria, Genova e Savona e i Comuni di Alessandria e Genova.

Il Presidente rappresenta quindi a tal fine la necessità che il Consiglio proponga all'Assemblea di deliberare un aumento scindibile del capitale sociale dagli attuali € 250.000 fino ad € 350.000, riservato ai medesimi soggetti sopra menzionati – e quindi con esclusione del diritto di opzione degli attuali Azionisti – per una quota massima di € 20.000 per ciascuno di essi, da porsi in sottoscrizione, in considerazione dell'attuale situazione patrimoniale ed economica della Società, che di fatto non ha ancora iniziato la propria attività, al valore nominale e senza sovrapprezzo.

Il Collegio sindacale raccomanda agli Amministratori la predisposizione e la comunicazione al Collegio medesimo della relazione prevista dall'art. 2441 c.c.

nel termine di legge al fine della formulazione del susseguente parere di questo e del tempestivo deposito della documentazione anzidetta presso la sede sociale ai sensi della norma testè richiamata.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di approvare la proposta formulata dal Presidente, da sottoporre quindi alla convocanda Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, su proposta del Prof. De Angelis, il Consiglio unanime delibera di integrare gli artt. 7 e 21 dello Statuto sociale – rispettivamente in tema di diritto di prelazione e di diritto di recesso – con la previsione, già concordata fra gli attuali Azionisti in vista della costituzione della Società e poi non inserita in Statuto, secondo cui né i soci alienanti le azioni né i soci recedenti avranno diritto di includere *pro quota* nel valore delle rispettive partecipazioni gli eventuali contributi a fondo perduto che la Società dovesse avere ricevuto dallo Stato, dalle Regioni od altri Enti pubblici, nonché dall'Unione Europea.

3. Convocazione dell'Assemblea

Sulla base di quanto in precedenza deliberato, su proposta del Presidente, il Consiglio d'amministrazione all'unanimità delibera di convocare l'Assemblea in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2011, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2011, alle ore 11,30, presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

- 1) Nomina di un Consigliere d'amministrazione;
- 2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010;
- 3) Attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti. Deliberazioni relative e conseguenti;

4) Autorizzazione ai sensi dell'art. 2343-bis c.c.

Parte straordinaria

5) Proposta di aumento del capitale sociale € 250.000 fino ad € 350.000, con esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci finalizzata all'ingresso di nuovi azionisti nella compagine sociale;

6) Proposta di modifica degli artt. 7 e 21 dello Statuto sociale in tema di diritto di prelazione e di recesso.

4. Pratiche amministrative

Non vi sono pratiche amministrative da trattare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13,15.

Il Presidente
(Luigi Merlo)

Il Segretario
(Marco Mortara Crovetto)